

Unifarm: il progetto documentale parte da OCR Data Capture

Il Gruppo Unifarm di Trento aggrega quasi 2.000 farmacie di Trentino-Alto Adige, Veneto, Liguria e Sardegna; con un fatturato che sfiora i 600 milioni di euro, opera nell'industria della salute spaziando dalla distribuzione di farmaci attraverso 6 centri logistici alla produzione farmaceutica, fino ai servizi finanziari e allo sviluppo di soluzioni tecnologiche. L'installazione di un sistema TopMedia Social NED ha dato il via a un progetto articolato che dovrà gestire al meglio i milioni di documenti che interessano Unifarm. I punti principali riguarderanno il flusso dei documenti dei cicli attivo e passivo, la spedizione multicanale dei documenti, la fatturazione verso

la PA, l'archiviazione automatica di e-mail e PEC, la gestione dei Vettori. Sarà prevista anche la conservazione digitale dei documenti attivi e passivi in outsourcing presso la server farm di Top Consult. Nel ciclo passivo si userà una specifica soluzione OCR Data Capture, integrata con il sistema documentale e con quello gestionale, che effettua il data entry dei dati presenti su DDT e fatture fornitori. Verrà anche avviato nella piattaforma documentale un workflow approvativo dei carichi merce, in cui il responsabile del flusso evidenzia i documenti assieme a quelli correlati e li approva, li respinge o chiede ulteriori informazioni.

unifarm

7



Nuova ricerca Osservatorio Enterprise Application Governance Poli MI, Top Consult è partner

Al secondo anno di Ricerca, l'Osservatorio Enterprise Application Governance del Politecnico di Milano vede ancora Top Consult fra i suoi partner principali. Obiettivo dell'Osservatorio è quello di rilevare come i trend applicativi emergenti stiano condizionando l'evoluzione dei sistemi informativi aziendali e Top Consult porta nell'iniziativa la sua esperienza unica di leader nella gestione documentale e collaborativa dei processi aziendali. Nel 2017 la Ricerca analizza lo stato dell'arte delle modalità di governo del patrimonio applicativo aziendale, considerando l'evoluzione delle funzionalità, delle architetture e delle modalità di lavoro; l'intento è quello di comprendere quali siano i percorsi di sviluppo già intrapresi dalle aziende

italiane e quali le roadmap strategiche di indirizzo. In particolare gli approfondimenti specifici studieranno l'impatto della Collaboration sulle applicazioni e sulle scelte tecnologiche; le modalità di adozione delle metodologie per la gestione dei progetti di trasformazione digitale e l'impatto del cloud sulle architetture applicative per la creazione di un sistema informativo ibrido.



2017, gli investimenti ICT prioritari per i CIO

Quali sono le previsioni del budget ICT nelle imprese italiane per il 2017? Quali trend tecnologici prevedono i CIO italiani? Alle domande ha risposto l'Osservatorio Digital Transformation Academy della School of Management del Politecnico di Milano con una ricerca condotta intervistando 205 Chief Information Officer e Chief Innovation Officer di aziende e PA italiane. Le previsioni sul budget ICT mostrano un quadro più ottimistico rispetto all'anno precedente (+ 0,6%) e la presenza di budget dedicati all'innovazione digitale anche in altre Direzioni, a dimostrazione

che il digitale non è più inteso come elemento tecnico-specialistico, ma come leva fondamentale per il business delle imprese. Nel 2017 le priorità di investimento in Innovazione Digitale si concentrano sui tradizionali sistemi ERP (46% delle preferenze); al secondo posto - a pari merito, indicati come prioritari dal 39% delle aziende - le soluzioni di Intelligence/BigData/Analytics e Digitalizzazione e Dematerializzazione. Più distaccati CRM ed eCommerce.

